

Bergamo. E' terminato ai Riuniti il ciclo di interventi sul bambino iracheno di 2 anni ustionato in un'esplosione

Ritorna a casa il piccolo Yousif

Ha recuperato l'uso delle mani e la funzionalità di bocca e naso

BERGAMO - Torna a casa il piccolo Yousif, il bambino iracheno di 2 anni, che lo scorso 16 luglio era arrivato agli Ospedali Riuniti con gravi ustioni di terzo grado al viso e agli arti superiori. L'équipe del dottor Enrico Roberti, direttore dell'Unità operativa di Chirurgia plastica dei Riuniti, ha eseguito martedì pomeriggio il terzo ed ultimo intervento completando la ricostruzione del cuoio capelluto, della mano sinistra e dei padiglioni auricolari. In questo modo è stato raggiunto l'obiettivo di riparare le gravi ustioni e di recuperare la funzionalità della bocca e del naso: al bambino sono stati restituiti l'uso normale delle mani (che prima dell'intervento era «ad artiglio» senza possibilità di presa) e la ripresa della normale respirazione nasale e della continuità orale. A livello estetico sono state ripristinate la forma del viso e delle mani, offrendo al piccolo la possibilità di un futuro migliore. Yousif, completata la degenza e riabilitazione postoperatoria, tornerà in Iraq tra circa tre settimane con la prospettiva di condurre una vita futura relativamente normale. «Davvero sorprendenti sono stati il coraggio del bimbo in questo tempo trascorso qui in ospedale e la gentilezza, modestia, e costante fiducia dimostrata dalla madre, la cui discrezione e il cui consueto sorriso hanno colpito tutto il nostro personale», commenta il dottor Roberti, che elogia il lavoro dell'équipe anestesiological del dottor Valter Sonzogni e della Riabilitazione pediatrica nel postoperatorio e della Fisioterapia. Il piccolo, nove mesi fa, giocando con il cuginetto nei pressi di casa alla periferia di Baghdad, vicino ad una deposito di benzina, era stato investito dalla deflagrazione da scoppio dello stesso deposito. Il cuginetto era morto, mentre Yousif aveva subito gravi ustioni al volto, al cuoio capelluto, alle mani e alle braccia. ferite che ora rimarranno quasi solo un brutto ricordo.